

# DIRITTO DEI MERCATI E DEI CONTRATTI DI LAVORO CFU 9

CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PRIOLO

Anno accademico 2023/2024

Prof. DARIO CASTROVINCI

## **Obiettivi Formativi**

Obiettivi formativi Il Corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per conseguire un'approfondita conoscenza giuridica dei contratti di lavoro individuali e collettivi dopo la riforma del mercato del lavoro realizzatasi con il Jobs Act. A tal fine, si propone di analizzare la disciplina dei contratti di lavoro flessibili o "non standard", sia nel settore pubblico che in quello privato, ed il quadro aggiornato delle problematiche e dei provvedimenti normativi più attuali, unitamente ai principali orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, conoscenze utili sia allo svolgimento della professione di Consulente del lavoro sia nella prospettiva di uno sbocco nelle aziende.

Conoscenza e comprensione: Gli istituti lavoristici saranno trattati al fine di costruire le competenze, intese come conoscenze, capacità ed abilità, ed in particolare al fine di: – far acquisire allo studente la conoscenza giuridica e la padronanza dei principali contratti, individuali e collettivi, del mercato del lavoro, anche con riferimento al lavoro pubblico, attraverso lo studio della normativa, della dottrina e della giurisprudenza in materia; – sviluppare competenze professionalizzanti attraverso la valorizzazione di fattori quali la conoscenza e comprensione delle problematiche relative ai contratti di lavoro, la capacità di sintesi e di risoluzione pratica delle questioni giuridiche, l'attitudine a relazionarsi con i colleghi nei lavori di gruppo o nelle esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: I laureati sono in grado di applicare praticamente le conoscenze teoriche acquisite nel percorso di studi e, in possesso di basi metodologiche adeguate, di approfondire le questioni giuridiche collegate ad una adeguata conoscenza giuridica dei principali contratti del mercato del lavoro, anche con riferimento al lavoro pubblico. Si affineranno le capacità di apprendimento e organizzazione del ragionamento giuridico applicando le conoscenze alle esigenze di flessibilità delle imprese tenendo conto dell'esigenza di tutela dei lavoratori. Si faciliterà inoltre l'integrazione delle conoscenze giuridiche con quelle economiche e sociologiche, necessarie allo svolgimento della

professione di Consulente del lavoro. **Autonomia di giudizio:** Il laureato sarà in grado di elaborare un giudizio autonomo e critico sulle principali questioni trattate e svilupperà una spiccata capacità di confronto, valutazione e risoluzione pratica delle questioni giuridiche inerenti le varie tipologie contrattuali flessibili presenti sul mercato del lavoro **Abilità comunicativa:** I laureati acquisiscono la conoscenza del linguaggio giuridico corretto, nonché delle competenze terminologiche specifiche necessarie a saper raccogliere, rielaborare e comunicare con linguaggio appropriato, sia in forma scritta che orale, dati e informazioni, al fine della gestione e risoluzione delle complesse tematiche giuridiche. **Capacità di apprendere:** Il laureato giovandosi dello studio e degli strumenti di apprendimento acquisiti durante il corso sviluppa una metodologia che gli permette di approcciare e risolvere in modo autonomo e appropriato, le diverse questioni giuridiche sottoposte al suo esame.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti. Durante il corso delle lezioni si svolgeranno seminari di approfondimento ed esercitazioni.

### **Prerequisiti**

E' propedeutico l'esame di Diritto del rapporto di lavoro.

### **Verifiche dell'apprendimento**

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

## Programma del Corso

Il Corso approfondisce le specifiche tipologie dei contratti di lavoro flessibili o “non standard”, anche con riferimento al lavoro pubblico, e fornisce il quadro generale completo ed aggiornato delle problematiche attuali e dei provvedimenti normativi, unitamente agli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.

### TESTI CONSIGLIATI:

1) F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, DIRITTO DEL LAVORO 2. IL rapporto di lavoro subordinato, ultima edizione, UTET

Cap. II dal par. 5 al par. 10; cap. IV sez. B e sez. C; cap. V; cap. XII; cap. XIII.

In alternativa: E. GHERA – A. GARILLI – D. GAROFALO, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione

Cap. II, sez. B) par. 13–14–15–16; sez. C), par. 19–20–21–22; Cap. VIII, sez. A), par. 5–6–7–8 e 9; sez. B), par. 16; cap. IX, cap. X, cap. XI.

2) F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, DIRITTO DEL LAVORO 1. Il diritto sindacale, ultima edizione, UTET

Cap. XI .

3) F. CARINCI (a cura di), Commento al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81: le tipologie contrattuali e lo ius variandi, Adapt labour studies, e-Book series n. 48, Adapt University Press, escluso M. Brollo, Disciplina delle mansioni (art. 3), p. 29 e ss..

N.B.: Il testo è reperibile sul sito [www.adapt.it](http://www.adapt.it) oppure in forma cartacea presso l'ufficio didattica del Dipartimento di diritto privato e teoria del diritto.

Il docente potrà consigliare durante il corso di lezioni integrazioni dei testi.

-CODICE DEL LAVORO aggiornato ( edizione a scelta dello studente).

# ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO DI WELFARE AZIENDALE

## Obiettivi formativi

L'insegnamento di Economia Aziendale introduce lo studente ai concetti fondamentali per la comprensione delle condizioni di esistenza e delle manifestazioni di vita delle aziende. Il corso si propone: – di fornire agli studenti le conoscenze di base, il linguaggio e gli strumenti logico analitici indispensabili per affrontare lo studio delle discipline che trattano dell'economia delle aziende di ogni ordine e grado (aziende di produzione profit e non profit, aziende familiari, aziende delle amministrazioni pubbliche) negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione; – di fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle aziende e sviluppare un approccio sistemico per l'osservazione dei fenomeni aziendali; – di delineare lo schema teorico di riferimento per ricondurre ad unità i diversi approfondimenti tematici, funzionali e settoriali. Il corso presenta lo studio di casi di Welfare Aziendale.

## *Metodi didattici*

Il processo formativo prevede: lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di casi aziendali.

## *Prerequisiti*

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

## *Verifiche dell'apprendimento*

La valutazione finale viene effettuata mediante un esame orale. La valutazione viene effettuata in trentesimi (soglia minima di sufficienza 18/30). E' prevista una prova in itinere per i frequentanti.

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

### *L'AZIENDA*

1. *L'attività economica e le scienze economiche*
2. *Definizione del concetto di azienda* .....
3. *L'oggetto e lo scopo dell'azienda* .....
4. *La classificazione delle aziende in base al fine:*  
**I SOGGETTI AZIENDALI**
  1. *Il soggetto giuridico* .....
  2. *Il soggetto economico* .....**LE AGGREGAZIONI AZIENDALI**
  1. *Le varie forme di aggregazione fra aziende* .....
  2. *Il processo di formazione dei gruppi aziendali* .....
  3. *Caratteristiche e struttura dei gruppi aziendali* .....**IL PATRIMONIO E IL REDDITO**
  1. *Il patrimonio esaminato sotto l'aspetto qualitativo* ..
  2. *Il patrimonio esaminato sotto l'aspetto quantitativo*
  3. *I legami fra patrimonio, attività aziendale e risultati*
  4. *Definizione del concetto di reddito* .....**L'ORGANIZZAZIONE**
  1. *Definizione del concetto di organizzazione* .....
  2. *La struttura organizzativa* .....
  3. *I sistemi operativi* .....

4. Lo stile di direzione .....
5. La figura del manager .....
6. Le dinamiche di gruppo .....

#### LA GESTIONE

1. Definizione del concetto di gestione .....
2. La gestione esaminata nei suoi diversi aspetti .....
3. Le relazioni che legano i diversi aspetti della gestione .
5. I differenti modelli di gestione riscontrabili nella pratica
6. Le aziende che producono su commessa .....
7. Le aziende soggette a stagionalità .....

#### L'ECONOMICITÀ

1. Definizione del concetto di economicità .....
2. L'equilibrio economico .....
3. Efficienza, efficacia e produttività .....
4. Il concetto di performance in economia aziendale ...
5. L'elasticità e il rischio d'impresa .....

#### LA GESTIONE FINANZIARIA

1. Premessa .....
2. Il fabbisogno finanziario .....
3. Le modalità di copertura del fabbisogno finanziario: capitale proprio e capitale di credito ..
4. L'autofinanziamento .....
5. Le relazioni fra equilibrio economico e monetario

#### IL BILANCIO D'ESERCIZIO

### ***LABORATORIO DI WELFARE AZIENDALE***

- IMPLICAZIONI DELL'EMERGENZA COVID SUL WELFARE AZIENDALE,
- IL WELFARE AZIENDALE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE
- WELFARE CONTRATTUALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA
- LO STATO DELLE CONOSCENZE SUL WELFARE AZIENDALE
- IL WELFARE AZIENDALE NELLE PMI
- WELFARE AZIENDALE E PREMI DI RISULTATO: ASPETTI FISCALI
- EVOLUZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SUL WELFARE
- IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE
- LE LOGICHE E LE PRASSI AZIENDALI
- SCHEDE DI WELFARE AZIENDALE (30 casi)

### **Testi di riferimento:**

Appunti e dispense a cura del docente

eBook - Lezioni di Economia Aziendale editore CEDAM

Autori: [Manca Francesco](#)

Data di pubblicazione: 12/2018

Welfare aziendale: Pensioni e sanità, Accordi di produttività, Vantaggi fiscali, Piani di welfare, editore IPSOA Provider e piattaforme, Casi e modelli aziendali

A cura di: [Treu Tiziano](#)

Data di pubblicazione: 11/2020

Il docente  
Prof. Massimo Riccardo Costanzo

# RAGIONERIA E BILANCIO

## Obiettivi formativi

L'insegnamento di Ragioneria e Bilancio introduce lo studente ai concetti fondamentali per la comprensione delle condizioni di esistenza e delle manifestazioni di vita delle aziende. Il corso si propone: – di fornire agli studenti le conoscenze di base, il linguaggio e gli strumenti logico analitici indispensabili per affrontare lo studio della contabilità aziendale negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione; – di fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle aziende e sviluppare un approccio sistemico per l'osservazione dei fenomeni aziendali; – di delineare lo schema teorico di riferimento per ricondurre ad unità i diversi approfondimenti tematici, funzionali e settoriali. Si studia in particolare il Bilancio d'esercizio.

## *Metodi didattici*

Il processo formativo prevede: lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di casi aziendali.

## *Prerequisiti*

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

## *Verifiche dell'apprendimento*

La valutazione finale viene effettuata mediante un esame orale. La valutazione viene effettuata in trentesimi (soglia minima di sufficienza 18/30). E' prevista una prova in itinere per i frequentanti.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### LE SCRITTURE CONTABILI

1. LE RILEVAZIONI CONTABILI      1.1. Linee di inquadramento      1.1.1 L'oggetto della contabilità generale e lo scambio monetario      1.1.2 I valori originati dallo scambio monetario      1.1.3 Gli strumenti utilizzati per la rilevazione dei valori      1.1.4 Una esemplificazione      1.1.5 La sintesi dei valori rilevati dalla contabilità generale: il bilancio di esercizio      1.2. Le scritture contabili effettuate nel corso dell'esercizio      1.2.1 La costituzione della società      1.2.2 Gli acquisti di fattori produttivi "correnti"      1.2.3 Le vendite di beni e servizi      1.2.4 La remunerazione del lavoro dipendente      1.2.5 Le immobilizzazioni materiali e immateriali      1.2.6 I titoli e le partecipazioni      1.2.7 I crediti e i debiti di finanziamento      1.2.8 Il patrimonio netto      1.3. Le scritture contabili di rettifica, integrazione, chiusura e apertura      1.3.1 La necessità di procedere a scritture di rettifica e integrazione      1.3.2 I ratei      1.3.3 I risconti      1.3.4 Gli ammortamenti      1.3.5 Gli accantonamenti ai fondi rischi e spese future      1.3.6 Le fatture da emettere e da ricevere      1.3.7 Altri costi di competenza dell'esercizio ancora da liquidare      1.3.8 Le rimanenze di magazzino      1.3.9 Le capitalizzazioni di costi      1.3.10 Le scritture di chiusura dei conti      1.3.11 Le scritture di apertura dei conti

## *IL BILANCIO D'ESERCIZIO*

### Elementi introduttivi del bilancio

1. La disciplina del bilancio di Marco Fazzini

2. I principi contabili di Marco Maria Mattei
3. Le regole del gioco di Patrizia Petrolati
4. Il contenuto e la logica del bilancio di Marco Fazzini

#### **Parte seconda**

Lo stato patrimoniale

#### **5. Lo stato patrimoniale: una visione d'insieme di Marco Fazzini**

6. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di Marco Fazzini
7. Le immobilizzazioni materiali di Marco Maria Mattei
8. Le immobilizzazioni immateriali di Cristina Gianfelici
9. Perdite durevoli di valore di Marco Maria Mattei
10. Le immobilizzazioni finanziarie di Francesca Bernini
11. Le rimanenze di Marco Fazzini
12. I crediti di Francesco Facchini
13. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di Francesca Bernini
14. Le disponibilità liquide di Fabio La Rosa
15. Il patrimonio netto di Marco Fazzini
16. I fondi rischi e oneri di Marco Fazzini
17. Il fondo TFR di Marco Fazzini
18. I debiti di Francesco Facchini
19. I ratei e i risconti attivi e passivi di Marco Fazzini

Parte terza

Il conto economico

#### **20. Il conto economico: una visione d'insieme di Sabrina Gigli**

21. Il valore e i costi della produzione di Sabrina Gigli
22. La dimensione finanziaria di Sabrina Gigli
23. Le imposte sul reddito di Salvatore Cincimino

Parte quarta

Il rendiconto finanziario

24. Il rendiconto finanziario di Salvatore Cincimino

Parte quinta

La narrativa di bilancio

25. La nota integrativa di Fabio La Rosa
26. La relazione sulla gestione di Fabio La Rosa
27. L'iter di approvazione del bilancio di Marco Fazzini
28. Il *reporting* ESG di Francesca Bernini

#### **Testi di riferimento:**

Appunti e dispense a cura del docente

#### **Contabilità e bilancio**

A cura di: [Cortesi Alessandro, Tettamanzi Patrizia, Mancini Chiara](#)

Data di pubblicazione: **11/2022 Wolters Kluwer**

#### **Il bilancio di esercizio**

Autori: [Fazzini Marco, La Rosa Fabio, Mattei Marco Maria](#)

Data di pubblicazione: **02/2023 Wolters Kluwer**